

Data Stampa 6901 **PANORAMA** 6901

AIUTI AL MADE IN ITALY
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Tajani: «Il sistema fiere priorità nel 2026»

«Per noi l'export è un settore fondamentale per l'economia, vale il 40% del Pil, e dobbiamo fare di tutto per arrivare a 700 miliardi entro fine 2027. I dati di gennaio-novembre sono ottimistici, +3.1%, possiamo essere soddisfatti» ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, presentando l'iniziativa "La promozione dell'export italiano nel Mondo - Calendario Fieristico e Azioni del Sistema Italia per il 2026", organizzato alla Farnesina. «La firma dell'accordo Mercosur e quello con l'India - ha aggiunto - ci permettono di guardare con ottimismo del futuro. Siamo la quarta potenza esportatrice del mondo e dobbiamo fare il possibile per mettere a sistema la nostra rete». Tajani ha sottolineato i risultati della riorganizzazione del ministero operativa dal primo gennaio, citando tra l'altro il +8% di esportazioni con gli Usa, «nonostante i dazi. Tutte le mie missioni sono state finalizzate a rafforzare le imprese sia nella internazionalizzazione sia nell'export», una politica, ha sottolineato, che ha coinvolto tutte le ambasciate. «Ora - ha aggiunto - dobbiamo continuare a lavorare». Tra aprile e maggio è già pronto un programma di business forum ed eventi, e «anche le Olimpiadi saranno una straordinaria vetrina per le nostre imprese». In questo senso, ha detto ancora il ministro, «il sistema delle fiere è fondamentale e il loro sostegno sarà una delle priorità del 2026» e ha citato il Salone del Mobile a Ryad, «ci siamo riusciti, il pre-salone è stato un successo», e poi il Vinitaly Usa a New York a ottobre. «Il ministero farà di tutto per sostenerlo, anche con strumenti informativi, per le imprese anche piccole».

L'Italia - informa la Farnesina - è il quarto paese al mondo per superficie fieristica coperta disponibile, dietro a Cina, Stati Uniti e Germania. Nel 2025 sono state realizzate 915 fiere, di cui la maggior parte con un focus B2B, cui hanno partecipato oltre 17 milioni di visitatori. Sono inoltre state organizzate 89 fiere italiane all'estero in 20 Paesi, con Cina, Brasile e Stati Uniti in testa. Per il 2026, sono già previsti 878 appuntamenti, con 276 fiere internazionali e 202 nazionali. Il comparto food, bevande e ospitalità inciderà per il 12% sul totale eventi, seguito da tessile, abbigliamento e moda, assieme all'aggregato sport, hobby, intrattenimento e arte. Quote rilevanti sono previste anche per i settori tecnologia e meccanica, agricoltura, silvicoltura e zootecnia, oltre a gioielli, orologi e accessori.

—**Carlo Marroni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

